

La formazione: la patente in due fasi



Michele Isolini,
Ufficio giuridico, Sezione della circolazione

Il principio

Una delle maggiori novità nell'ambito della formazione dei nuovi conducenti è rappresentata in Svizzera dall'introduzione della cosiddetta "patente in due fasi".

Questo sistema di formazione in due tempi, mira a dare agli allievi conducenti una formazione più ampia e di maggiore qualità. Parimenti, l'introduzione di una fase di prova – posta tra l'esame pratico e il rilascio della licenza di condurre definitiva – serve a responsabilizzare il nuovo conducente e lottare contro il pericoloso fenomeno di "euforia" che spesso tocca i giovani neo-patentati dopo l'ottenimento della licenza.

foto TI-Press / Carlo Reguzzi



Il funzionamento in sintesi

A chi viene rilasciata

La licenza di condurre in prova è rilasciata a tutte le persone nate a partire dal primo dicembre 1987 e a tutti coloro che, nati prima di tale data, presentano una domanda per l'ottenimento della licenza per allievo conducente per le categorie A (motoveicoli aventi una cilindrata superiore a 125 ccm o una potenza superiore a 11 kW) o B (autoveicoli) dopo il 30 novembre 2005.

Durata del periodo di prova

Il periodo di prova scade dopo tre anni nella misura in cui il titolare della licenza non commetta un'infrazione alla legge sulla circolazione stradale che comporta la revoca della licenza e che implica il prolungamento del periodo di prova.

Rilascio della licenza di condurre illimitata

La licenza di condurre illimitata viene rilasciata, su richiesta, alla scadenza del periodo di prova se il titolare ha seguito la formazione complementare. La richiesta può essere inoltrata al più presto un mese prima della scadenza del periodo di prova. Altri esami di guida non sono necessari.

Durata della formazione complementare

La formazione complementare dura 16 ore, ripartite su due giornate, in cui sotto la guida di animatori verranno approfonditi aspetti teorici e pratici.

Scopo della formazione complementare

La formazione complementare è finalizzata al completamento dell'istruzione di base già ricevuta nell'ambito dei corsi obbligatori

frequentati in previsione dell'ottenimento della licenza di condurre.

Conseguenze in caso di mancata conclusione della formazione

Il corso di formazione complementare deve essere frequentato entro il periodo di prova. E' tuttavia concesso un termine di tre mesi per concludere la formazione. In tal caso, l'autorità rilascia un'autorizzazione a condurre limitata ai due giorni del corso.

Qualora anche entro tale scadenza la formazione non dovesse venir conclusa, la licenza di condurre in prova decade. L'ottenimento di una nuova licenza di condurre è in tale ipotesi subordinato alla presentazione di un'ulteriore richiesta di una licenza per allievo conducente.

Revoca della licenza di condurre in prova

Qualora il titolare della licenza di condurre in prova commetta un'infrazione che comporta la revoca della patente, il periodo si prolunga di un anno. In questo caso è rilasciata una nuova licenza di condurre limitata al nuovo periodo di prova.

Se la revoca della licenza scade dopo il periodo di prova, viene rilasciata una nuova patente. In tal caso il nuovo periodo è fissato in un anno a partire dalla scadenza del provvedimento.

Qualora il titolare della licenza di condurre in prova commetta un'altra infrazione che comporta la revoca della licenza, quest'ultima è annullata.

Nuova richiesta dopo l'annullamento della licenza di condurre in prova

Una nuova licenza per allievo conducente può essere richiesta non prima di un anno dall'ultima infrazione commessa. La richiesta deve inoltre essere corredata da una perizia attestante l'idoneità alla guida. ■

«La "patente in due fasi" mira a dare agli allievi conducenti una formazione più ampia e di maggiore qualità.»